

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

19/01/2024

---

VENERDÌ 19 GENNAIO 2024

# la Provincia **PAVESE**

---

LE MOTIVAZIONI DEL TRIBUNALE DEL RIESAME

## Inchiesta Clean, «l'arresto non serve ma gravi indizi su Elleboro e Chirico»

Non c'è più un pericolo di inquinamento delle indagini, mentre restano in piedi «gravi indizi di colpevolezza» in relazione all'accusa di peculato per l'ex presidente di Asm Pavia, Manuel Elleboro, e per il di-

rettore generale Giuseppe Chirico. È la sintesi delle motivazioni, depositate ieri, con cui il Riesame a dicembre ha annullato gli arresti domiciliari per entrambi gli indagati nell'ambito dell'inchiesta Clean,

coordinata dai magistrati Andrea Zanoncelli, Alberto Palermo e Chiara Giuiusa. Il Riesame ripercorre le ragioni di accusa e difesa in relazione alla vicenda dell'aumento di stipendio di Chirico. **FIORÉ/APAG.12**

INCHIESTA CLEAN

# «L'arresto non serve, ma gravi indizi su Elleboro e Chirico»

Nelle motivazioni del Tribunale del riesame ribadito l'impianto della procura Sotto la lente (nella doppia accusa per peculato) l'aumento di stipendio del dg

Maria Fiore / PAVIA

Non c'è più un pericolo di inquinamento delle indagini, mentre restano in piedi i «gravi indizi di colpevolezza» in relazione all'accusa di peculato per l'ex presidente di Asm Pavia, Manuel Elleboro, e per il direttore generale Giuseppe Chirico. È la sintesi delle motivazioni, depositate ieri, con cui il Riesame a dicembre ha annullato gli arresti domiciliari per entrambi gli indagati nell'ambito dell'inchiesta Clean, coordinata dai magistrati Andrea Zanoncelli, Alberto Palermo e Chiara Giuiusa. L'annullamento dell'ordinanza, spiegano i giudici di Milano Monica Amicone, Anna Magelli e Veronica Tallarida, è quindi dovuta più a una questione di forma (la non sussistenza delle esigenze cautelari) che di sostanza.

#### L'AUMENTO DI STIPENDIO

Nei due diversi provvedimenti (avevano fatto ricorso al Riesame



Da sinistra l'ex presidente di Asm Manuel Elleboro e l'ex direttore generale Giuseppe Chirico

me sia Chirico, con l'avvocata Perla Sciretti), che Elleboro (con gli avvocati Marco Casali e Roberto Scheda) i giudici del Riesame ripercorrono le ragioni di accusa e difesa in relazione alla vicenda dell'aumento di stipendio di Chirico, che a gennaio del 2023 aveva assunto anche le deleghe alla dire-

zione dei settori Ambiente e risorse umane. Un aumento di circa 15mila euro lordi l'anno, che dovevano aggiungersi ai 140mila euro annui del contratto.

Secondo la ricostruzione dell'accusa l'aumento fu corrisposto dopo l'ok del Consiglio di amministrazione ma prima

del parere legale dell'avvocata Mariella Magnani. Solo dopo quel parere, che metteva in dubbio la legittimità dell'aumento (o comunque dava indicazioni di verifica), Chirico restituì, in tre rate, l'aumento di stipendio corrisposto per un mese, ad aprile. Che l'aumento di stipendio fosse quantome-

no controverso lo dimostrerebbe il fatto che del Cda che decise quell'aumento furono redatte quattro diverse versioni del verbale, ricondotte a un errore dell'impiegata Elisa Bacaloni. La quale, però, intercettata mentre parlava con un avvocato, diceva di avere ricevuto una lettera di contestazione da Elleboro ma di non avere commesso alcuno sbaglio e di sentirsi solo «un capro espiatorio». Sul tema dell'aumento è stato sentito anche Riccardo Torlaschi, ex direttore generale di Asm, che aveva ricoperto quelle deleghe senza avere mai chiesto un aumento di stipendio, perché gli incarichi erano già compresi in quelli previsti dal contratto.

#### INTERCETTAZIONI E INTERROGATORI

Proprio le intercettazioni di Elisa Bacaloni «se indubbiamente denotano il tentativo di conferire una mera parvenza di legalità ad un aumento retributivo del tutto verosimilmente non dovuto» non sono, per il Riesame, la dimostrazione che esiste «un pericolo concreto per la genuinità della prova da assumere nel corso delle indagini», perché «non rivelano l'intenzione da parte degli indagati di rendere versioni dei fatti inquinate».

Anzi, secondo il Riesame, le persone sentite finora hanno dato un quadro che sembra piuttosto confermare l'ipotesi dell'accusa. Tra queste sono citate, oltre a quella di Torlaschi, anche la testimonianza di Giovanni Biolzi, dirigente dell'Urbanistica del Comune di Pavia, e di Cinzia Zerilli, pre-

sidente del Consiglio sindacale di Asm da luglio 2020, che ha dichiarato: «L'atteggiamento del Cda di Asm non era da società pubblica, il Cda gestiva la società come fosse propria, come fosse una società privata. La cosa più grave di questa vicenda era che il verbale che loro dicevano di avere realmente approvato non era coerente a come erano andate le cose, perché Chirico stava prendendo già le indennità in assenza di parere legale». —

#### GLI ALTRI

### Nausica Donato e Di Bartolo restano ai domiciliari

L'inchiesta Clean riguarda, oltre che Elleboro e Chirico, altre due persone. Sono Gianluca Di Bartolo, titolare della Civiling Lab di San Genesio, e l'architetto dello stesso Comune Nausica Donato. Sia Di Bartolo che Nausica Donato sono ancora agli arresti domiciliari. A loro la procura contesta, tra le altre cose, l'appalto dei lavori della scuola d'infanzia ed elementare, che si trova tuttora sotto sequestro perché ritenuta non sicura. A Chirico ed Elleboro è contestata, oltre al peculato, anche l'accusa di turbativa d'asta in relazione ai progetti per la realizzazione di sette piazzole ecologiche, affidati tutti alla società Civiling Lab di Di Bartolo.

LA NOMINA

## Santagostino presidente Confservizi Lombardia

PAVIA

Yuri Santagostino, attuale presidente del gruppo Cap, è il nuovo presidente di Confservizi Lombardia, l'associazione delle imprese dei servizi pubblici in Lombardia che rappresenta le principali aziende che sul territorio si occupano di acqua, energia e ambiente, casa sociale e farmacie comunali. Nominato dall'assemblea dei soci, rimarrà in carica fino al 2025. Santagostino subentra ad Alessandro Russo che, nominato ammi-



Yuri Santagostino

nistratore delegato del gruppo Cap, ha ritenuto opportuno lasciare la guida dell'associazione. Classe 1985, laureato in Scienze del lavoro alla Statale di Milano, Yuri Santagostino è sposato e ha due figlie. È stato dal 2014 e fino al 2023 Sindaco del comune di Cornaredo nella Città Metropolitana di Milano. Ha ricoperto il ruolo di Vicepresidente dell'Anci - Associazione dei Comuni Italiani - in Lombardia dedicandosi in particolare ai temi della casa. Esperto di politiche ambientali e di progettazione e gestione del ciclo dei rifiuti per soggetti pubblici e privati, Santagostino è anche consigliere di amministrazione della Fondazione per l'Housing Sociale che si occupa di politiche e di progetti a sostegno dell'abitare. —

L'APPUNTAMENTO

# I "Fridays" da tutta l'Italia per l'assemblea nazionale

Il movimento per l'ambiente riunito al liceo Copernico per tre giorni di incontri. Attesi un centinaio di attivisti. «La politica ascolti la nostra generazione»

Silvio Puccio / PAVIA

La città sarà epicentro del movimento ambientalista per i prossimi tre giorni. Comincia stasera l'assemblea nazionale di Fridays for future: Pavia è stata scelta per ospitare un centinaio di ragazzi da tutta Italia che si riuniranno al liceo Copernico, così da organizzare le iniziative del 2024. «Ci incontriamo per ridare linfa al movimento: quest'anno ci sono le elezioni europee e vogliamo che la politica ascolti la voce della nostra generazione» racconta Pietro Losio, referente pavese del movimento ispirato dall'attivista svedese Greta Thunberg.

«APERTIAL TERRITORIO»

La sede dell'assemblea sarà il liceo Copernico di via Verdi, che accoglierà le delegazioni di giovani in arrivo da Milano, Torino, Bologna, Napoli, Cagliari, Catania e altre città. «Abbiamo pensato che la scuola possa aprirsi territorio – rac-



Lo sciopero per il clima di venerdì 3 marzo 2023 organizzato a Pavia dai Fridays for future (archivio)

conta la preside Paola Donatella Penna – la decisione è stata presa insieme al consiglio d'istituto: alcuni ragazzi dello scientifico fanno parte dei Fridays, abbiamo valutato con attenzione il programma e dato indicazioni sul buon utilizzo degli spazi concessi, sorveglianza compresa». L'assem-

blea comincia stasera, durerà fino a domenica e non impatterà sulle lezioni, visto che al Copernico vige la settimana corta. «Il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre, assemblee come queste fanno leva sull'entusiasmo che si crea nel rivederci per coordinare le prossime iniziative a livello

nazionale» aggiunge Nicolò Meregalli, 23 anni, studente di fisica e attivista pavese di Fridays for future.

Lo sforzo, se vogliamo, è anche organizzativo: l'arrivo a Pavia di un centinaio di persone vuol dire pernottamenti da assicurare e spostamenti da coordinare: «Abbiamo attiva-

to i nostri contatti nel mondo scout e ottenuto la disponibilità di alcune parrocchie e di alcune associazioni, che ci stanno dando una mano per mettere a dormire gli attivisti in arrivo da altre città. Alcuni arriveranno anche da Forlì, Rimini, Sassari o Aversa» aggiunge Pietro Losio. «L'assemblea di quest'anno è la prima organizzata a ridosso delle elezioni europee: l'Europa ha una grossa voce in capitolo sui temi connessi all'ambiente, vogliamo che l'Unione ascolti cos'ha da dire una generazione che subirà le conseguenze peggiori del clima che cambia, se i correttivi non verranno attuati alla svelta. Fridays for future è nato poco prima delle europee 2019, oggi siamo un movimento strutturato rispetto a cinque anni fa con sedi locali in molte città italiane: l'intenzione è di continuare con questo slancio per ridefinire la nostra strategia, così da incidere sulle politiche climatiche degli Stati».

#### IL PROGRAMMA

L'assemblea comincerà questa sera, dopo che tutte le delegazioni di giovani saranno arrivate a Pavia. Ci sarà un primo momento di incontro, ma il clou dell'evento si terrà domani, con la "plenaria" che comincerà la mattina presto e durerà per tutto il giorno.

I lavori degli ambientalisti si concluderanno domenica, quando è stato organizzato anche un corteo per la mobilità sostenibile che, dal Cardano, arriverà in piazza della Vittoria. —

**ALLE 12.30**

## Domenica la marcia per la mobilità in ricordo di Marchi

Una marcia per la mobilità sostenibile dal Copernico a piazza della Vittoria. L'appuntamento è fissato per le 12.30 di domenica: si concluderà così l'assemblea nazionale di tre giorni organizzata dai Fridays for future, movimento ambientalista che, nelle sue pratiche di protesta, cerca di tenere insieme rivendicazioni nazionali e impegno sul territorio. La data scelta, peraltro, cade a pochi giorni di distanza dal primo anniversario della morte di Daniele Marchi, il maestro dell'asilo Giuseppe Negri (Borgo) travolto e ucciso il 23 gennaio dell'anno scorso in viale della Resistenza mentre stava pedalando verso il lavoro. «Un anno dopo il tragico evento non è stato messo in piedi nessun intervento per migliorare la situazione, e altri incidenti si sono verificati in città. Quella del maestro Marchi è una morte che poteva essere evitata se le strade fossero più sicure» dice la sezione pavese del movimento ambientalista. «La mobilità sostenibile è una scelta che impatta meno sull'ambiente, rende più scorrevoli le città e fa guadagnare in salute».

POLITICA

# La giunta si spacca in Comune a Vidigulfo tre assessori lasciano

Anche un consigliere ha rinunciato alla delega  
Il sindaco: «Vado avanti fino al termine del mandato»

VIDIGULFO

Tre assessori si dimettono dalla giunta, mentre un consigliere comunale rimette la delega al decoro. È netta la frattura all'interno della maggioranza, con gli ex assessori Carlotta Pina (Bilancio), Salvatore Porrovecchio (Servizi Sociali e vice-sindaco) e Daniela Albanese (Pubblica Istruzione) e il

consigliere comunale Filippo La Rosa che parlano di «scelta responsabile per il bene del paese» e con il sindaco Domenico Bertuzzi che la definisce «decisione illogica». «A breve nominerò i nuovi assessori - aggiunge -. Resterò al mio posto fino all'ultimo giorno di mandato». Vidigulfo andrà alle urne a giugno. A causare la spaccatura, spiegano i dimis-

sionari, sono stati bilancio di previsione e Documento unico di programmazione, non essendo state ottenute le modifiche richieste e gli approfondimenti sugli interventi finanziati dal Pnrr: case Erp e nido.

IMOTIVI

«Abbiamo messo a disposizione le nostre competenze, ma l'assenza di una programma-

zione delle riunioni, spesso convocate all'ultimo, non ci ha consentito di esercitare al meglio il mandato». È rimasta lettera morta, aggiungono, la richiesta di allargare la strada di collegamento tra via Libertà e Cavagnera o di tombinare un tratto di via Mulino. «Il nostro è un atto forte e consapevole che è la diretta conseguenza dei tagli previsti al settore sociale, sport, associazionismo, scuola e sicurezza - spiegano -. Non siamo mai stati coinvolti ed è stata ignorata la nostra richiesta di integrazioni, avendo trovato nuove risorse per soddisfare i bisogni del territorio. Finora nell'interesse del paese abbiamo garantito la sopravvivenza di un'amministrazione che subito si è dimostrata in grandi difficoltà. Il recente passato di Vidigulfo, contrassegnato da gravi inadempienze gestionali, ci impone di agire e informare i cittadini».

LA REPLICA

«Sono stupito e amareggiato - dice il sindaco -. Martedì avevo inviato un'ulteriore richie-

sta urgente affinché venissero inviate le modifiche al bilancio, ma nessuna risposta è pervenuta, nonostante la disponibilità ad accoglierle. Incomprensibile è inoltre la posizione dell'ormai ex assessora al bilancio Pina che non ha presentato un documento finanziario in linea con le proprie indicazioni e ha pure espresso voto contrario a un documento da lei presentato in giunta: o l'assessora non si è interessata al bilancio che gli uffici, in collaborazione col sottoscritto, stavano predisponendo o vi è una preclusione dettata da altre motivazioni che hanno paralizzato il Comune per mesi».

«La tombinatura di via Mulino e l'allargamento di una strada di collegamento non sono opere dimenticate ma richiedono il confronto con altri enti. Al nido, i lavori sono stati consegnati – spiega l'assessore ai lavori pubblici Marco Zaccetti - . Stupisce come chi siede in giunta da anni non sia a conoscenza dei tempi della burocrazia». —

STEFANIA PRATO

ZINASCO

## Comunità energetica incontro in municipio con sindaci ed esperti

ZINASCO

Questa sera è in programma l'incontro per discutere sulle comunità energetiche e le nuove fonti rinnovabili. L'Amministrazione comunale di Zinasco guidata dal sindaco Massimo Nascimbene, organizza, alle ore 20.30, al municipio di piazza Vittoria, un incontro sul tema delle comunità ener-



Il sindaco Massimo Nascimbene

getiche e sul futuro dei Comuni nel percorso di transizione energetica ed ecologica, progetto innovativo presentato dall'Associazione nazionale dei piccoli comuni italiani (Anpci).

L'incontro dal titolo "Cambiamo energia. Risparmia, riduci, condividi" vedrà la partecipazione di Elio Grossi, sindaco di Santa Cristina e Bissone, consigliere provinciale e presidente della Consulta ambiente e territorio, di Luca Varotto, referente Coop Cer (Comunità energia rinnovabile), e di Massimo De Rosa, consulente ambientale ed ex consigliere regionale, i quali spiegheranno lo scopo della transizione che consiste nel passaggio dall'utilizzo

di fonti energetiche ad alta impronta carbonica a fonti energetiche a basse emissioni, un obiettivo che fa parte della più estesa transizione verso economie sostenibili attraverso l'uso di energie rinnovabili, l'adozione di tecniche di risparmio energetico e di sviluppo sostenibile.

Il Comune di Zinasco invita i cittadini a partecipare all'incontro di questa sera anche perchè molte amministrazioni locali stanno percorrendo la strada della promozione di comunità energetiche con la partecipazione di partner privati e pubblici per risparmiare energia e contenere i costi.

—  
DAVIDE AIELLO

PIEVE ALBIGNOLA VERSO IL VOTO

## Il sindaco non esclude la sua ricandidatura il predecessore è con lui

PIEVE ALBIGNOLA

La maggioranza uscente di Pieve Albignola conferma di essere in campo per le elezioni comunali di giugno. Lo afferma il sindaco uscente Claudio Marini in modo esplicito: «Siamo in movimento. Una mia conferma? Resto in attesa anche se sono aperto a ogni ipotesi». Ed Antonio Zerbi, sindaco precedente: «Il gruppo ha chiesto la mia collaborazione che non ho negato vista l'esperienza acquisi-



Il sindaco Claudio Marini

ta come pubblico amministratore ma, ad oggi, escludo la mia candidatura a primo cittadino. Nel gruppo ci sono altre persone all'altezza del compito; si stanno valutando le varie ipotesi».

E Marini avverte: «Al di là del nome del futuro candidato sindaco, è comunque certo che il gruppo che rappresenta la continuità sarà in lizza». L'occasione delle candidature consente a Marini ed ai suoi collaboratori di fare alcune precisazioni su quanto affermato dall'ex sindaco Ubaldo Zerbinati, oggi capogruppo di minoranza. Claudio Marini spiega: «Circa la casa di riposo di cui Zerbinati si vanta di aver avuto l'idea, dobbiamo precisare che la Rsa non venne realizzata dalla giunta a lui successiva in quanto sono risultate mancanti le coperture finanziarie

per la progettazione, tanto è vero che il Comune ha dovuto difendersi dalle richieste di rimborso avanzate dal progettista incaricato. Il risarcimento fu infatti addebitato dal tribunale all'allora sindaco, assessore ed al segretario comunale».

Poi la scuola elementare. «Venne chiusa nel 1997 proprio durante l'amministrazione Zerbinati – dice Marini – e poi fu riaperta con grande impegno nel 2005 dall'allora sindaco Massimo Chiesa. Sia chiaro: la scuola la vogliamo salvare tutti, non solo Zerbinati». Infine l'asilo infantile con Marini che chiude: «La materna e lo stabile sono della parrocchia. Il Comune potrà al massimo offrire qualche contributo, non certo intervenire su un bene che non è suo». —

PAOLO CALVI

TALPRESS

## Gruppo Cap: ottenuta certificazione su gestione della parità di genere

Milano (ITALPRESS) - Gruppo Cap, la green utility che gestisce il servizio idrico della Città metropolitana di Milano, ha ottenuto la certificazione UNI PDR 125:2022 che conferma lo sforzo fatto nel nell'obiettivo di creare ambienti di lavoro inclusivi, paritari e che rispettino le diversità. "Si tratta di un riconoscimento molto importante per un'azienda come la nostra, totalmente pubblica e che opera in un servizio essenziale per la vita di tutti i cittadini, come quello della gestione dell'acqua - spiega Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap -. Questa certificazione si inserisce all'interno di un percorso intrapreso da lungo tempo, che solo nell'ultimo anno ha visto l'adozione di una politica dedicata alla promozione dell'inclusività e delle pari opportunità e l'adesione al Manifesto "Imprese per le Persone e la Società" di UN Global Compact. Siamo la prima società pubblica ad aver firmato un protocollo d'intesa con la Consulta Femminile di Milano per prevenire e combattere la violenza di genere sul luogo di lavoro. Attraverso l'algoritmo sviluppato per le gare d'appalto, promuoviamo l'inclusività e la parità di genere anche tra i nostri i partner commerciali e i nostri stakeholder. L'ottenimento della UNI PDR 125:2022 non è certo la meta finale di questo percorso, ma una tappa importante verso un'organizzazione sempre più aperta e inclusiva e capace di rimuovere le discriminazioni e valorizzare le differenze". Tra gli elementi che hanno consentito a Gruppo Cap di ottenere la certificazione ci sono inoltre la sostanziale assenza di divario retributivo tra uomini e donne, la garanzia di percorsi formativi, di crescita e sviluppo professionale non discriminatori e un sistema di gestione solido e ben strutturato.

# Certificazione Top Employers Italia 2024. Acque Bresciane SB è Top Employer Italia 2024

Rovato - Acque Bresciane è per il terzo anno consecutivo azienda certificata Top Employers Italia. La società, benefit e interamente pubblica, gestisce il ciclo idrico in provincia di Brescia, servendo 113 Comuni e garantendo un servizio di qualità a 695.000 abitanti. L'impegno è massimo nella sostenibilità ambientale e sociale, verso il territorio e verso oltre 300 colleghe e colleghi. La Certificazione Top Employers è il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie delle Risorse umane (HR) e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro. Viene rilasciata alle aziende, poco più di un centinaio in Italia, che raggiungono e soddisfano gli elevati standard richiesti dalla HR Best Practices Survey. La Survey ricopre 6 macro aree in ambito HR, esamina e analizza in profondità 20 diversi topics e rispettive Best Practice, tra cui la centralità delle persone, l'ambiente lavorativo, l'acquisizione di talenti, la formazione, il benessere, la diversità, l'equità e l'inclusione e molti altri. David Plink, CEO di Top Employers Institute, dichiara: «È nei momenti difficili che emergono le eccellenze. E la riprova l'abbiamo sotto gli occhi, con i risultati della Certificazione Top Employers 2024. Abbiamo toccato con mano quanto siano state straordinarie le performance delle aziende certificate, quanto i Top Employers abbiano dimostrato di avere a cuore il benessere delle loro persone e si siano impegnati per migliorare le condizioni di lavoro, contribuendo così a migliorare collettivamente il mondo del lavoro. È con orgoglio che celebriamo queste eccellenze: i Top Employers 2024!». Il Programma Top Employers ha riconosciuto e certificato più di 2.300 Top Employers in 121 Paesi di tutto il mondo. La Certificazione rappresenta il riconoscimento ufficiale dell'importante e convinto impegno di Acque Bresciane nel prendersi cura delle proprie persone, centrali nella strategia di crescita. Giovanni Gardini, Responsabile Risorse umane, organizzazione e sistemi di Acque Bresciane afferma: «Essere azienda Top Employer per la terza volta non deve farlo ritenere un riconoscimento scontato. Ogni anno lavoriamo per innovare i processi HR, tra cui onboarding e comunicazione interna con diversi canali di ascolto, ma anche per mantenere le migliori già introdotte: penso ad esempio allo sportello ascolto gratuito con la psicologa, iniziato come sperimentazione durante la pandemia e oggi fra le offerte consolidate. Tutto a fronte di una forza lavoro sempre più consistente. Nel 2023 il numero di dipendenti è aumentato di oltre il 7%. In Acque Bresciane tutti i processi relativi alle risorse umane, tra cui reclutamento e selezione, formazione, politiche di sviluppo e premianti e molti altri, sono regolati da procedure parte integrante del sistema di gestione Qualità, in continua evoluzione». La Presidente di Acque Bresciane Patrizia Belli sottolinea: «Dopo aver ottenuto nel 2023 la certificazione per la prassi di riferimento sulla parità di genere, questa conferma ci motiva ancora di più nell'attenzione ai nostri dipendenti, uomini

e donne, non solo nell'ambito lavorativo. Si tratta di un impegno che abbiamo assunto anche nel nostro statuto, come società benefit, e che ci rende particolarmente orgogliosi. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato, in particolare le Risorse Umane». Conclude il Direttore Generale Paolo Saurgnani: «In Acque Bresciane, la passione per l'ambiente e per il nostro territorio sono il lavoro di ogni giorno. Ci prendiamo cura dell'acqua, consapevoli che è una risorsa preziosa. Lo facciamo mettendo al primo posto la sicurezza, per le nostre persone, per i cittadini e per l'ambiente. Crediamo profondamente che l'impegno verso la sostenibilità, che ci caratterizza, comprenda anche impegno verso la dimensione sociale. In Acque Bresciane ogni persona conta! Siamo una società in crescita e in continuo miglioramento, e vogliamo crescere insieme con le nostre persone: attraverso la crescita professionale, la trasformazione digitale, l'innovazione e la valorizzazione delle diversità»